

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO
INGEGNERIA GESTIONALE
(SPECIALISTICA)





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

**dipartimento
ingegneria** **ci**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"	
UOR: Dipartimento di Ingegneria	
Codice AOO: 002	Class. <u>IV/II</u>
PROT. <u>1372</u> /2018	NAPOLI <u>26/04</u> /2018

Spett. Ufficio di Segreteria Didattica
del Dipartimento di Ingegneria

Sede

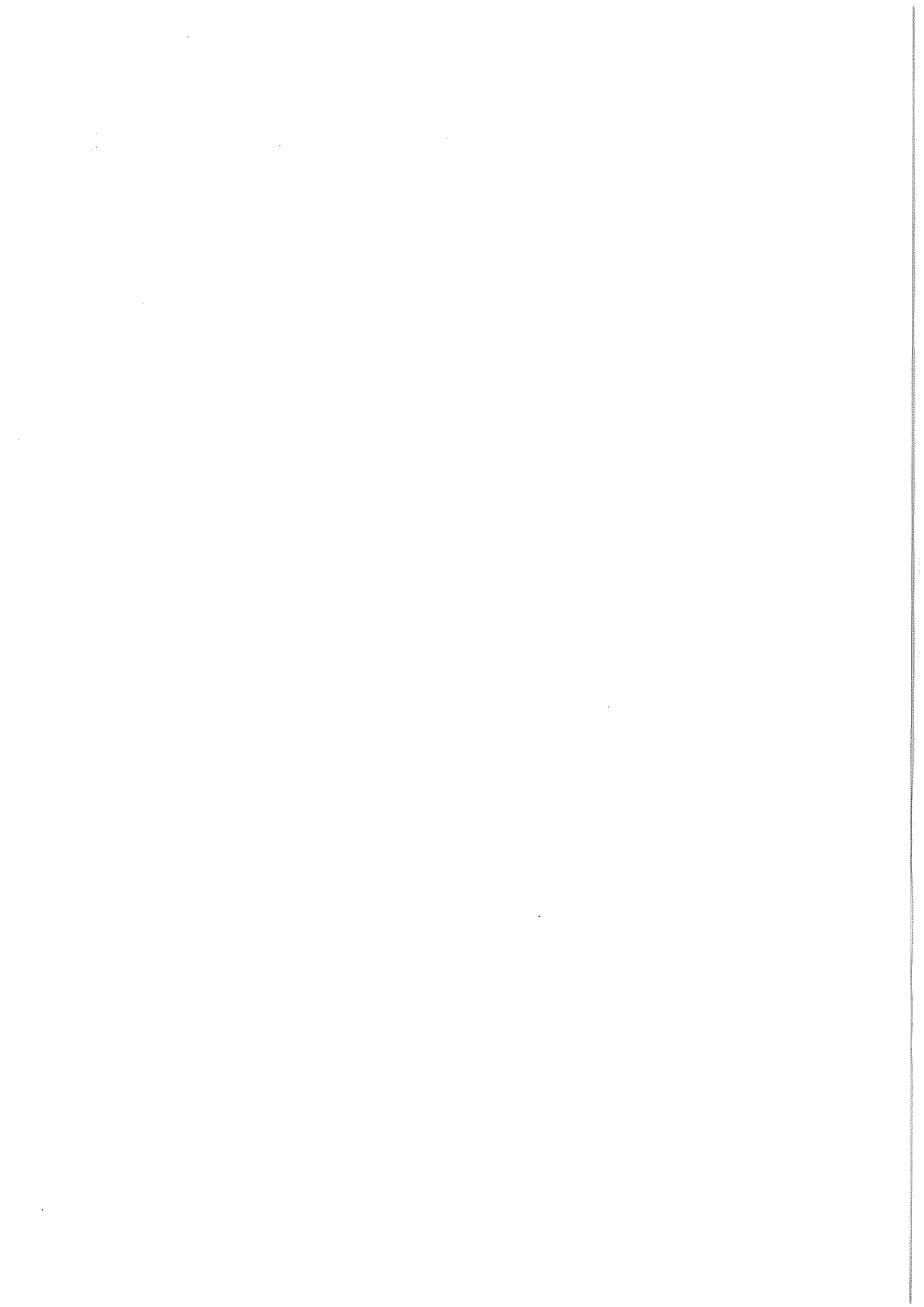
Oggetto: Trasmissione Rapporti di Riesame Ingegneria Gestionale

Con la presente si trasmettono i Rapporti di Riesame in Ingegneria Gestionale, che, su indicazione del Presidio di Qualità, devono essere protocollati via titulus e inviati a: presidio.qualità@uniparthenope.it.

Cordiali saluti,

Prof. Raffaele Gioffi

Napoli, 26 aprile 2018





Università degli Studi
di Napoli Parthenope

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO
Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale
Interclasse LM-31 (Ingegneria gestionale) e LM-33 (Ingegneria Meccanica)

Università degli Studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di Ingegneria

Il Rapporto di Riesame è stato approvato dal Consiglio di CdS in data 05/04/2018.

Sommario

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME CICLICI.....	3
1. Programmazione dell'attività di riesame ciclico	3
2. Strumenti per la preparazione del Rapporto di riesame ciclico.....	3
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	4
1. Gruppo di lavoro	4
2. Sintesi degli Incontri di coordinamento	4
RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO.....	5
1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.....	5
1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	5
1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	5
1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	7
2. L'esperienza dello studente.....	7
2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	7
2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	7
2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	10
3. Risorse del CdS.....	11
3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	11
3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	11
3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	13
4. Monitoraggio e revisione del CdS	14
4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	14
4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	14
4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	15
5. Commento agli indicatori	16
5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	16
5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	16
5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	18

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME CICLICI

Il Rapporto di Riesame Ciclico rientra nelle attività di monitoraggio svolte dal CdS. Nel rispetto delle linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio fornite da ANVUR, il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto, il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) ed è assai più esteso e dettagliato rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è attualmente articolato in cinque differenti sezioni:

1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
2. L'esperienza dello studente
3. Risorse del CdS
4. Monitoraggio e revisione del CdS
5. Commento agli indicatori

Ciascuna sezione si articola in tre parti: a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame; b. Analisi della situazione sulla base di dati; c. Obiettivi e azioni di miglioramento.

1. PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RIESAME CICLICO

L'attività di riesame ciclico è stata programmata dall'Ateneo prevedendo che il rapporto di riesame ciclico va redatto da tutti i corsi attivi nell'a.a. 2017/2018, ma che non siano di nuova Istituzione, con le eccezioni di seguito indicate. Nel caso in cui il corso erogato nell'a.a. 2017/2018 sia il prodotto di una modifica di ordinamento, il rapporto di riesame doveva essere redatto prima del cambio di ordinamento in modo da far emergere tutte le criticità che hanno poi portato al cambio di ordinamento. Poiché i rapporti di riesame ciclico non sono mai stati redatti, in questa prima compilazione i corsi che hanno subito un cambio di ordinamento dovranno descrivere, sebbene ex-post, le motivazioni che hanno condotto a tale modifica, evidenziando in che modo i vari portatori di interesse (studenti, mondo produttivo, ordini professionali, etc.) sono stati coinvolti.

Il documento viene approvato, sulla base di una proposta redatta dal Gruppo di Riesame, dal Consiglio di CdS.

2. STRUMENTI PER LA PREPARAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

1. Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Linee guida AVA 2)
2. Allegati alle Linee guida AVA 2
3. Indicazioni compilazione riesame ciclico predisposte del Presidio di Qualità di Ateneo
4. Schede SUA- CdS precedenti e del corrente anno
5. Rapporti annuali di riesame precedenti e del corrente anno e relativa documentazione statistica
6. Aggiornamento delle consultazioni con le parti sociali
7. Relazione Commissione Paritetica 12/12/2017
8. Cruscotto Indicatori ANVUR aggiornati al 30/09/2017
9. Dati statistici divisi per coorti predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo
10. Piano Strategico di Ateneo 2016-2022
11. Piano Triennale di Ateneo 2016-2018

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

1. GRUPPO DI LAVORO

Componenti della Commissione di Gestione AQ

Prof. Renato Passaro – Presidente Commissione AQ
Prof. Antonio Thomas - Commissione AQ
Prof. Massimiliano d'Aquino - Commissione AQ
Sig.na Ilaria Loffredo – Rappresentante studenti - Commissione AQ

Altri componenti

Prof. Raffaele Cioffi – Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame
Prof. Antonella Petrillo – Docente CdS – Componente esterno Commissione di Riesame CdS Ingegneria Meccanica dell'Università di Cassino e Lazio Meridionale
Prof. Nicola Massarotti – Docente CdS - Coordinatore Dottorato "Energy Science and Engineering"
Prof. Mariagiovanna Minutillo – Docente CdS – Segretario del CdS
Prof. Pierluigi Caramia – Docente CdS-Responsabile Commissione PAF CdS
Dott.ssa Felicia Napolitano – PTA – Componente della Segreteria Didattica del Dipartimento di Ingegneria
Prof. Roberto Cerchione – Docente CdS – Segretario del Gruppo di Lavoro

2. SINTESI DEGLI INCONTRI DI COORDINAMENTO

Il gruppo di lavoro si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

08/01/2018 ore 11.00 presso lo studio del Coordinatore del CdS. (Verbale...)

09/01/2018 ore 11.00 presso lo studio del Coordinatore del CdS (Verbale..)

16/01/2018 ore 14.00 presso lo studio del Coordinatore del CdS (Verbale.....)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di CdS in data: 05/04/2018 (Verbale...)

RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La liberalizzazione dei mercati dell'energia ed i vincoli ambientali determinati dall'esigenza di garantire lo sviluppo sostenibile sta determinando profondi cambiamenti nelle politiche pubbliche ed imprenditoriali. E' sempre più sentita l'esigenza di una figura professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio.

E', dunque, sempre più sentita l'esigenza di un Ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'Ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'Ingegneria meccanica, pertanto, è stato progettato e proposto un Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (Ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (Ingegneria meccanica). Tale CdS intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'Ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'Ingegneria meccanica e che risultano utili per la formazione di un Ingegnere gestionale moderno.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale sono derivabili dalla declaratoria della classe dell'Ingegneria Gestionale (SUA Cds 2017 Quadro A4.a; A4.c; B1) e sono stati perfezionati a seguito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del nostro territorio (SUA Cds 2017 Quadro A1.a; A1.b).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni che riguardasse la proposta del Cds Magistrale si è svolta, per la prima volta, in data 19 gennaio 2010 (Verbale ...).

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

All'unanimità i rappresentanti delle relative categorie hanno espresso il più ampio consenso per l'offerta didattica apprezzando la razionalizzazione e l'attenzione che l'Ateneo ha posto in essere nei confronti dei propri discenti per offrire dei corsi di studio più agili e ricchi di contenuto.

Le consultazioni, successive, hanno permesso di definire un'offerta didattica che tenesse conto ancora di più in conto le esigenze formative legate alle specificità del corso di studi.

Più nel dettaglio, in data 27 gennaio 2017, presso la Sala Consiliare dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", è stata convocata la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, al fine di ottenere il parere in merito all'intera Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2017/2018 (Verbale..).

A conclusione dei lavori, le parti consultate hanno espresso tutte il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università "Parthenope" che è ormai consolidata, sia per la struttura dei corsi che per la qualità degli insegnamenti impartiti.

Più recentemente, in data 01 dicembre 2017 si è insediato un apposito Comitato di Indirizzo dell'Area CUN 09 - Ingegneria Industriale e dell'informazione a cui hanno partecipato rappresentanti di: Unione Industriali di Napoli, Accenture Spa, Healthware International, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, Unify-Atos e Alstom Spa, Insieme al Direttore del Dipartimento in Ingegneria e ai due Coordinatori del Cds Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale e Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni.

Scopo dell'incontro è stato quello di attivare un tavolo di lavoro permanente per il monitoraggio e miglioramento dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Area dell'Ingegneria Industriale (Gestionale) e dell'Ingegneria dell'Informazione attivi presso il Dipartimento di Ingegneria della Parthenope.

Tutti i partecipanti concordano sul fatto che i dati sull'occupazione dei laureati in ingegneria dell'area 09 sono assolutamente soddisfacenti.

In particolare, i membri del Comitato esprimono apprezzamento per i Corsi di Laurea e laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale che formano figure professionali in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il Comitato esprime anche apprezzamento per le attività di pubblicizzazione intraprese.

Tutti i membri del Comitato di Indirizzo concordano sull'opportunità di prevedere, specificatamente, per la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, percorsi sinergici tra l'offerta formativa e le certificazioni professionali rilasciate dai maggiori vendor e/o player del settore.

I rappresentanti del Dipartimento dichiarano di condividere tale opinione e segnalano che percorsi di certificazione sono già attivi per quanto riguarda ad esempio i corsi di sicurezza industriale, per i quali esistono già accordi specifici con l'INAIL.

Infatti, a seguito di precedenti sollecitazioni e successivi incontri con la Direzione Regionale INAIL, è stato stipulato un accordo tra il Dipartimento di Ingegneria e la stessa Direzione Regionale teso a definire i contenuti necessari da impartire agli allievi per consentire agli stessi l'acquisizione di specifiche attestazioni professionali rilasciate dall'INAIL (Convenzione DI-INAIL). In particolare, il CdS e successivamente il Consiglio di Dipartimento (verbale...) hanno deliberato l'inserimento, all'interno del pacchetto di esami a scelta suggerito agli studenti, di due nuovi insegnamenti specifici, da 6 CFU ciascuno, i cui contenuti facessero espressamente riferimento alle tematiche concordate con l'INAIL. In aggiunta, in accordo con altri docenti della CdS titolari di insegnamenti che consentissero di approfondire aspetti legati alla sicurezza industriale, è stato definito l'inserimento all'interno dei programmi dei rispettivi insegnamenti delle restanti ore di lezione (CFU) ritenuti necessari per completare il numero minimo di ore indispensabile per il conseguimento degli attestati professionali di Coordinatore della Sicurezza aziendale e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

L'importanza della tematica inserita nell'offerta formativa del CdS è testimoniata anche dall'impegno assunto dalla stessa Direzione Regionale INAIL nel finanziare 10 premi di laurea rivolti a laureati magistrali che svolgano tesi di laurea sulle tematiche relative alla sicurezza industriale e stage presso aziende convenzionate con il Dipartimento di Ingegneria.

Relativamente alle tematiche associate al Piano Nazionale Industria 4.0, il Comitato di Indirizzo ha sollecitato il CdS verso una maggiore integrazione delle tecnologie abilitanti all'interno dei programmi degli insegnamenti professionalizzanti. Il Coordinatore ha preso atto della sollecitazione e ha sottolineato che, specificatamente su queste tematiche, il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi con particolare attitudine a risolvere problemi legati alla loro gestione operativa ed in grado di rispondere alle nuove sfide che le imprese si trovano ad affrontare per poter essere competitive a livello nazionale e internazionale. Pertanto, l'obiettivo alla base dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale sarà sempre di più orientato a rispondere alle nuove sfide che il mondo della gestione delle imprese impone di affrontare. Nello specifico, il Coordinatore del CdS (delegato del Rettore per lo sviluppo dei progetti Industria 4.0) si è impegnato a sollecitare tutti i docenti di Area 09 ad approfondire gli aspetti associati alle tecnologie abilitanti Industria 4.0 per favorire ulteriormente la formazione di una nuova generazione di Ingegneri con competenze specifiche in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione operativa dei nuovi sistemi produttivi di beni e servizi in ottica sia di sostenibilità energetica che di innovazione di processo.

Al fine di monitorare in maniera più dettagliata la corrispondenza tra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi del CdS e coerenza con i possibili profili culturali e professionali dichiarati in uscita, è stato trasmesso ai singoli docenti, un nuovo Format per il Programma dei singoli corsi di insegnamento predisposto secondo le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. In questa maniera la Commissione Didattica del CdS, può approfondire nel dettaglio la corrispondenza tra gli obiettivi ed i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento e che essi si inseriscano nel percorso previsto dal CdS e abbiano riscontro nei profili culturali e professionali in uscita.

L'analisi delle relazioni sui profili professionali in uscita provenienti da istituzioni esterne all'Ateneo, quali il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (<http://www.almaLaurea.it>) e il Consiglio Nazionale Ingegneri (Centro Studi) (<http://www.centrostudicni.it>), porta a concludere che i profili professionali e le prospettive occupazionali dichiarati sono aderenti agli sbocchi occupazionali dei laureati magistrali in Ingegneria Gestionale.

1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Revisione periodica dei contenuti degli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

Saranno raccolte le opinioni degli studenti e sarà condotta da parte della Commissione Didattica del CdS un'analisi della domanda di formazione anche attraverso studi di settore, per creare un collegamento sempre aggiornato tra la domanda e l'offerta di formazione. Si ritiene che al termine di un triennio si possano valutare compiutamente i risultati dell'azione. La scadenza prevista per la verifica finale di tale azione coinciderà con la presentazione del prossimo riesame ciclico. In ogni caso, si ritiene di poter monitorare l'efficacia di tale azione valutando le risultanze delle prime riunioni della Commissione Didattica e dei conseguenti incontri con i docenti del CdS.

Obiettivo n.2: Potenziamiento delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative

Azioni da intraprendere

- Saranno previste consultazioni non solo a livello di Ateneo, ma anche di Corso di Studio. Sarà organizzata dal Coordinatore, coadiuvato dalla Commissione Didattica, un incontro di consultazione, almeno ogni sei mesi, con il Comitato di Indirizzo di Area 09, nonché uno specifico gruppo di *stakeholder* individuati dal CdS.
- Si ritiene che al termine di un triennio si possano valutare compiutamente i risultati dell'azione. La scadenza prevista per la verifica finale di tale azione coinciderà con la presentazione del prossimo riesame ciclico. In ogni caso, si ritiene di poter verificare in itinere l'efficacia di tale azione valutando le risultanze dei primi incontri con i comitati suddetti.

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale continuano, con i dovuti cambiamenti, le attività avviate e validate per il precedente Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale.

Il percorso di formazione prevede attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, e viene articolato tenendo presente gli obiettivi formativi e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Queste informazioni sono disponibili, oltre che nei Quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, all'interno del sito ufficiale del corso di studio.

Le attività di orientamento in ingresso sono gestite in maniera centralizzata dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato di Ateneo (SOT). Nell'ambito delle attività strettamente connesse al CdS, per rendere l'orientamento strettamente focalizzato sui profili culturali e professionali prospettati dal CdS, quest'ultimo supporta il Centro Orientamento e Tutorato nelle attività che riguardano l'orientamento sulle tematiche trattate nel corso di studi, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. A tal proposito, sono promosse una serie di giornate di orientamento, nel periodo dicembre-aprile di ogni anno accademico. Le informazioni sull'orientamento in ingresso sono riportate sul portale di orientamento di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-entrata>) e diffuse con canali digitali quali youtube.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono gestite dal SOT, che offre supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo al fine di ridurre il numero di abbandoni e/o l'eccessivo prolungamento degli studi. Gli studenti iscritti al CdS sono supportati, inoltre, da un servizio di counseling che intende promuovere un

orientamento al benessere e favorire un inserimento più gratificante nell'ambiente universitario. Inoltre, per affiancare in modo diretto ogni singolo studente, il CdS nomina un tutor, scelto tra i docenti ed i ricercatori afferenti al CdS, nel rapporto di 1 tutor per un massimo di 20 studenti (vedi <https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1222>). Inoltre, le informazioni sull'orientamento in itinere sono riportate sul portale di orientamento di ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>)

Le attività di orientamento in uscita sono gestite dall'Ufficio Placement che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e mondo del lavoro. In collaborazione con l'Ufficio Placement, il CdS ha organizzato una serie di azioni specifiche per i laureati magistrali: seminari curati da esponenti del mondo imprenditoriale, che operano sia nei settori manifatturieri che dei servizi, ed esponenti della pubblica amministrazione svolti presso la sede del Centro Direzionale: tirocini extramoenia nell'ambito di progetti di sviluppo della tesi, gruppo LinkedIn dove, su base volontaria, vengono postate opportunità di lavoro e tirocinio, career day, etc. Le informazioni sull'orientamento in uscita sono riportate sul portale di placement di ateneo (<http://placement.uniparthenope.it>).

Conoscenze richieste in Ingresso e recupero delle carenze

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari e sia alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente. Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso del titolo di primo livello in Ingegneria Gestionale o in Ingegneria Industriale. Lo studente che non rientra nei requisiti sopra indicati deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale un numero minimo di 36 CFU nei settori scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) e di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la laurea magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

L'adeguatezza delle conoscenze richieste in ingresso si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105. L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 92 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In tal caso lo studente viene immatricolato al corso di laurea magistrale a valle della delibera del Consiglio del Corso di Studi. L'adeguatezza della personale preparazione non si ritiene verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea inferiore a 92 in un numero di anni maggiore del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In questo caso, per verificare il recupero delle carenze, è prescritto il superamento di un esame di ammissione che è fissato con cadenza mensile. La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 afferenti il consiglio di coordinamento didattico, proposta per ogni anno solare dal competente CCdS e nominata dal Consiglio di Dipartimento. L'esame di ammissione è in ogni caso previsto anche per studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello avendo acquisito meno di 120 CFU mediante verifiche di profitto con voto e agli studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni. La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente. A valle del superamento dell'esame di ammissione con esito positivo, lo studente può immatricolarsi al corso di laurea magistrale.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Come anche per la laurea triennale, per ogni insegnamento è prevista, da parte del relativo docente, la realizzazione e diffusione di un'accurata scheda che, in coerenza con i descrittori di Dublino, rende disponibili allo studente utili conoscenze ed informazioni inerenti gli obiettivi formativi e di apprendimento, il dettaglio dei programmi suddivisi per ora e/o unità didattica, le indicazioni sul materiale didattico, quindi le modalità di svolgimento dell'esame. Tali schede descrittive, compilate secondo criteri omogenei, sono disponibili sia italiano sia in lingua inglese. Ad oggi è, tuttavia, possibile che la copertura degli insegnamenti e l'effettiva disponibilità agli studenti delle schede non sia ancora completa al 100% a causa delle recenti migrazioni dei sistemi di gestione e della piattaforma Web da Esse3 ad Ugov. Si ritiene, ovviamente, necessario la risoluzione di tale problematica quanto prima.

Ad ogni modo, i calendari del corso di studio e delle attività formative, così come quello degli esami di profitto, sono disponibili con un anticipo di vari mesi sulla home page dei docenti sul sito del Dipartimento.

Il CdS sollecita ogni docente a verificare e migliorare costantemente l'approccio alla didattica ed il suo gradimento da parte degli studenti frequentanti. A tal fine sono anche incoraggiati l'organizzazione di seminari, workshop ed incontri di approfondimento con imprenditori, manager, esperti della materia, professionisti ordine degli Ingegneri, docenti esterni. In quest'ottica va menzionata la costante attività di stimolo all'implementazione operativa delle competenze cutting-edge apprese in un'ottica tecnologica e manageriale. Il CdS promuove, ad esempio, l'evento "IG4U", una competizione di Business Game tra i corsi di laurea in Ingegneria Gestionale delle Università del Sud Italia nella quale ai partecipanti è affidata la conduzione di una impresa virtuale operante in un mercato competitivo. Il Progetto prevede il coinvolgimento diretto di aziende sponsor come mentor del team partecipanti; esse si presentano attraverso uno speed pitch, hanno la possibilità di osservare i team durante la simulazione ed al contempo di interagire con gli studenti. Punto di forza di questa iniziativa è il consentire un rapporto diretto tra le aziende e gli studenti, ovvero di facilitare il matching tra domanda e offerta di professionalità. Alcuni docenti del CdS sono, altresì, parte attiva da vari anni nella organizzazione della Start-cup Campania; una competizione di

business plan da parte di team misti di studenti e/o accademici delle università campane che vede un costante coinvolgimento degli studenti del CdS magistrale.

La coerenza tra quanto previsto nelle schede ed i contenuti effettivamente erogati, così come la verifica dei risultati di apprendimento, avvengono sistematicamente attraverso le valutazioni dei questionari on-line che ciascun studente (frequentante o non frequentante) è da tempo invitato obbligatoriamente a compilare all'atto della prenotazione all'esame. Come osservato nel Riesame annuale, la valutazione degli studenti è più che soddisfacente su quasi tutte le domande poste dal questionario. È da osservare, tuttavia, che nell'a.a. 2016-17 si è ridotto il numero degli studenti che ha compilato il questionario (anche per via della riduzione degli iscritti); evidentemente costoro non sono ancora del tutto consci dell'importanza delle loro opinioni. Tale aspetto va certamente migliorato attraverso una ancora più intensa sensibilizzazione degli stessi studenti. D'altronde nei Consigli di CdS i rappresentanti degli studenti sono costantemente invitati a segnalare eventuali problematiche o bottlenecks affinché possono essere valutati, anche congiuntamente, possibili interventi risolutivi.

Ai fini del supporto degli studenti, come da consuetudine di Dipartimento, indipendentemente dall'orario di ricevimento e compatibilmente con altri impegni professionali, i docenti sono sempre a disposizione per discutere con gli studenti e per fornire chiarimenti e specificazioni anche via telefono o email. Il tutto allo scopo di agevolare anzitutto gli studenti non frequentanti, quelli che vivono fuori sede e per evitare attese o spostamenti laddove non strettamente necessario. In ragione del numero relativamente contenuto di studenti, i docenti del CdS hanno, altresì, ampia disponibilità per ogni esigenza specifica palesata dagli studenti con problematiche particolari, anche manifestando flessibilità nella calendarizzazione delle sedute di esame nei limiti e vincoli ammessi dal relativo regolamento. Non da ultimo va ricordato che esiste una piattaforma on-line di e-learning dove sono disponibili per l'apprendimento a distanza numerose lezioni sugli insegnamenti del CdS. Tale piattaforma è accessibile da tutti gli studenti iscritti. (<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/piattaforma-e-learning>).

Nello specifico dell'accessibilità rivolta agli studenti con qualche forma di disabilità, è da precisare che le caratteristiche dell'edificio dove ha sede il CdS non presentano barriere architettoniche di alcun tipo, prevedendo finanche la possibilità di parcheggiare nell'apposito garage in posti riservati e di usufruire di un comodo servizio di ascensore per ogni piano. L'accessibilità degli studenti disabili alle strutture è a cura del Servizio Studenti Disabili ed è dettagliatamente pubblicizzata su Internet (www.handy.uniparthenope.it/; www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizio-disabili-0).

Internazionalizzazione della didattica

Come riportato nel quadro B5 della SUA, in continuità con i precedenti anni accademici l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha attivato una selezione per titoli e colloquio al fine dell'assegnazione di borse di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+: Erasmus - Key Action 1 presso Università europee partner per frequentare corsi e sostenere i relativi esami; preparare la tesi; svolgere attività di ricerca, laboratorio, etc., previste dall'ordinamento degli studi. L'Ufficio Erasmus di Ateneo coordina le attività di selezione e assistenza agli studenti in mobilità in uscita. Il bando per l'a.a. 2017/18 è rinvenibile all'indirizzo web http://uniparthenope.erasmusmanager.it/documenti/bando_1718.pdf. Ad oggi, tuttavia, emerge una debole partecipazione al programma Erasmus, giacché molti studenti per quanto maturi mostrano interesse solo a livello teorico ed una scarsa capacità di cogliere una opportunità concreta. È anche possibile che le attuali 12 università in convenzione non risultino particolarmente attraenti.

L'internazionalizzazione della didattica è, quindi, un punto sul quale il CdS riconosce di dover concentrare maggiormente la sua attenzione giacché, nonostante gli sforzi ed i progressi compiuti, ad oggi la situazione appare certamente migliorabile. Alcuni docenti sono specificamente impegnati nello proporre azioni che agevolino la mobilità degli studenti con periodi di studio e tirocini all'estero; ma anche la mobilità in entrata tramite l'avvio di accordi con alcuni atenei stranieri.

Nel complesso delle considerazioni sopra esposte un'azione integrata di miglioramento dell'orientamento verso l'internazionalizzazione del CdS andrebbe svolta.

A supporto di quanto sopra va specificato che, già da ora, il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti numerosi servizi a supporto dell'internazionalizzazione della didattica organizzando numerosi corsi di lingua gratuiti. Grazie al supporto dell'ENAC di Napoli, è stata, inoltre, definita una convenzione per i voli aerei verso gli Stati Uniti a tariffe agevolate; una convenzione che si spera si estenda anche ad altri paesi.

Modalità verifica apprendimento

Per quanto riguarda lo svolgimento degli esami finali degli insegnamenti il CdS si riconduce al regolamento didattico del Dipartimento. I docenti, oltre che comunicarlo direttamente agli studenti durante l'erogazione del corso, indicano nella propria scheda con chiarezza e adeguata articolazione le relative modalità (come illustrato dalla commissione paritetica) ed, inoltre, il CdS ed il Coordinatore richiamano frequentemente l'attenzione su questo importante aspetto. Inoltre, gli Organi del CdS preposti (Commissione Paritetica, Gruppo AQ, Gruppo Riesame) svolgono le adeguate azioni di monitoraggio. In particolare, ciò è visibile nella relazione della Commissione Paritetica (punti Ba e Bb pg 11) e nella SUA (Quadro C1). Per le verifiche intermedie non vi è una specifica indicazione a livello del CdS. I docenti che svolgono verifiche intermedie, oltre che comunicarlo direttamente in aula e indicarlo nella propria scheda, si coordinano di volta in volta tra di loro sul calendario delle prove nell'ambito di specifiche riunioni su invito del CdS e nell'ambito delle assemblee del CdS stesso.

Alcune criticità emerse dalla relazione della Commissione paritetica circa la disponibilità delle informazioni sulle modalità di svolgimento degli esami erano determinate da problemi tecnici delle piattaforme Esse3 e Ugov e sono in via di essere progressivamente superate.

Le modalità di svolgimento degli esami sono ritenute valide dai docenti che adottano un mix di prove che va oltre quelle scritte e/o orali, adottando un sistema di tipo maggiormente interattivo prevedendo anche progetti, lavori e presentazioni di gruppo, prove di laboratorio, ecc. che sono coerenti con il maggior livello di maturità e conoscenze acquisite dagli studenti. La validità di questo mix è riflessa nella relazione della commissione paritetica che non

Individua particolari criticità in merito al monitoraggio degli indicatori relativi alla proporzione di studenti che hanno superato almeno 40 Cfu entro la durata normale del CdS. Parimenti la validità emerge sia dai risultati dei questionari di valutazione degli studenti e, sebbene indirettamente, dai dati Alma Laurea in merito alla più che positiva percentuale di studenti occupati ad un anno dalla laurea. Ad ogni modo il CdS svolge, nel corso delle proprie assemblee, un'azione informale di monitoraggio in itinere sul soddisfacimento dei docenti e degli studenti sui risultati di svolgimento e superamento delle verifiche di apprendimento. Questa azione, benché informale, permette ai docenti di apportare eventuali aggiustamenti in itinere al fine di garantire gli obiettivi formativi preventivati.

2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1: Orientamento e tutorato

Azioni da intraprendere:

- Il Coordinatore si farà promotore dell'organizzazione di una giornata di presentazione del CdS all'inizio dell'AA in presenza di testimonial e/o ospiti esterni.

Obiettivo n. 2: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Azioni da intraprendere

- Formalizzare una procedura di verifica della coerenza dei contenuti delle schede relative agli insegnamenti ed i contenuti erogati effettivamente. Ciò verrà fatto mediante un'azione di censimento triennale, da parte della Commissione Didattica del CdS, delle prove tipiche di esame somministrate agli studenti e dei risultati di apprendimento attesi, in modo da verificarne la coerenza con quanto indicato nelle schede.

Obiettivo n. 3: Migliorare l'internazionalizzazione della didattica

Azioni da intraprendere:

Il CdS per favorire l'internazionalizzazione della didattica ha nominato un gruppo di lavoro (verbale del 13/03/2018) che si incaricherà di:

- stimolare la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio con università estere;
- accrescere il numero di Visiting Professors in entrata ed in uscita, che frequentemente costituiscono il primo viatico per l'interscambio di studenti (una modalità finora utilizzata è l'organizzazione di seminari invitando docenti stranieri (v. quadro B5 SUA);
- aumentare il numero di agreement con altri atenei esteri, finora 12 (Quadro B5 SUA), finalizzati all'interscambio di studenti.

I risultati di tali iniziative saranno monitorati ogni anno

Obiettivo n. 4: Verifiche intermedie e monitoraggio sistematico sull'accertamento della validità dei risultati di apprendimento.

Azioni da intraprendere

Il GAQ del CdS si impegna a:

- proporre una regolamentazione per il coordinamento dello svolgimento delle prove intermedie per quegli insegnamenti che le prevedono.
- Effettuare una verifica semestrale, da svolgersi nei mesi di settembre (per la sessione estiva) e in marzo (per la sessione invernale), del numero di CFU conseguiti

3. RISORSE DEL CdS

3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea Magistrale In Ingegneria Gestionale.

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

Per quanto riguarda la dotazione e qualificazione del personale docente, l'esame del quadro B3 e della didattica erogata presente nella SUA-CdS 2017 rivela un buon livello di qualificazione, che si evince anche dagli indicatori sull'impatto scientifico, che risultano elevati per diversi docenti.

Tutti i docenti strutturati titolari di corsi nell'ambito del CdS insegnano discipline del proprio settore scientifico disciplinare; inoltre il CdS, nella proposta di attribuzione delle coperture, tiene conto delle specifiche attitudini e degli specifici interessi di ricerca all'interno di ciascun SSD.

I corsi di Gestione della Produzione e della Qualità, Automazione Industriale e Misure energetiche per l'industria sono attualmente affidati per contratto di docenza esterno.

L'indicatore ANVUR rileva una bassa percentuale dei docenti di riferimento appartenenti agli SSD di base e caratterizzanti. Tale percentuale è pari a 25,0 % per l'anno 2013, 35,0 % per il 2014 ed 38,9 % per il 2015.

Il valore basso di tale indicatore è dovuto al fatto che il corso di Laurea è interclasse e che, nella valutazione dell'indicatore, è stato considerato come denominatore la totalità dei docenti appartenenti ai settori caratterizzanti di entrambe le classi piuttosto che quello delle singole classi. Un calcolo che porti in conto l'interclasse porterebbe tale indicatori a valori superiori agli stessi relativi all'area geografica e a livello nazionale.

Per quanto riguarda il quoziente studenti/docenti non è stata rilevata alcuna situazione problematica. Il rapporto risulta infatti significativamente inferiore sia alla media dell'area geografica sia alla media nazionale, e ciò analizzando sia il rapporto complessivo sia il rapporto fra docenti e studenti del primo anno. In particolare, i valori degli indicatori ANVUR IC27 e IC28 mostrano che per il CdS il rapporto studenti/docenti generalmente cresce nel periodo dal 2013 al 2015 in accordo con quanto riscontrato per l'area geografica e a livello nazionale rimanendo, tuttavia, sensibilmente più bassi rispetto agli stessi relativi all'area geografica e a livello nazionale e, pertanto, sono da ritenersi migliori.

La maggior parte dei docenti che insegnano nel CdS svolgono attività di ricerca su tematiche innovative e strategiche inerenti al percorso formativo. In particolare, gli argomenti degli insegnamenti più specialistici sono strettamente connessi alle tematiche di ricerca dei rispettivi docenti, tematiche sulle quali vengono anche proposte e assegnate agli studenti tesi di laurea.

Diversi docenti del CdS fanno parte anche dei collegi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo e/o vi svolgono attività didattica.

Attualmente non sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. Tuttavia, per quanto riguarda la percezione del corso da parte degli studenti, un esame delle schede di valutazione compilate durante i corsi rileva che il livello di soddisfazione è buono; si registrano alcune criticità in relazione a specifici insegnamenti, rispetto alle quali il corso di laurea si sta impegnando ad intervenire in pieno accordo con i docenti coinvolti.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS, per tutti i servizi di segreteria didattica si avvale della struttura dipartimentale. In altri termini il personale della segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria supporta in tutto e per tutto le esigenze degli studenti e dei docenti.

Attualmente, la segreteria didattica può contare su un organico di due figure professionali impiegate full time per il coordinamento delle attività didattiche e delle attività di supporto didattico a studenti e docenti, per tutti i corsi di studio erogati dal Dipartimento.

Non esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

È stata inoltre effettuata una programmazione delle attività che vengono svolte dalla segreteria didattica con una indicazione precisa delle mansioni, delle responsabilità e degli obiettivi dei diversi soggetti coinvolti. Tale programmazione è coerente con l'offerta formativa del CdS.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano sostanzialmente essere adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e riscuotono in larga parte il gradimento degli studenti (verbale CPDS del 12.12.2017).

In particolare il CdS si svolge presso la struttura sita al Centro direzionale di Napoli.

Le aule utilizzate per lo svolgimento dei corsi (quadro B4 - SUA CdS) con le relative dotazioni sono di seguito elencate:

- Aula 3 dotata di 132 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 7 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 8 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 9 dotata di 24 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale.
- Aula 12 dotata di 24 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 13 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 14 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 15 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 16 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Sala Riunioni dotata di 45 posti a sedere. L'aula ha una lavagna magnetica, un impianto di videoproiezione.

Il corso di laurea ha, inoltre, la possibilità di utilizzare due aule Informatiche dotate di 36 postazioni.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale utilizza, a fini didattici, i seguenti laboratori:

- Laboratorio di Termo-fluidodinamica
- Laboratorio di Macchine e Sistemi Energetici
- Laboratorio di Materiali
- Laboratorio di Elettromagnetismo
- Laboratorio di Sistemi per l'Elaborazione dell'Informazione
- Laboratorio di Economia e Gestione Aziendale
- Laboratorio di Telecomunicazione ed Elaborazione Segnali ed Immagini
- Laboratorio Interdipartimentale di Misure
- Laboratorio di Elettronica
- Laboratorio di Automatica

I Laboratori Didattici consentono allo studente di utilizzare strumenti e prendere confidenza con le tecniche di acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. I laboratori sono dotati dei più recenti software "open-source" e di software applicativi specialistici che consentono allo studente di imparare ad usare tali software. Inoltre, i laboratori, gestiti dai vari gruppi di ricerca, sono accessibili agli studenti anche per lavori di tesi.

Nello stesso edificio è presente la biblioteca del Polo scientifico-tecnologico con più di 5000 testi didattici. La biblioteca offre una sala lettura con 35 posti a sedere interamente coperta da connessione web wifi.

In relazione alla fruibilità dei servizi, la biblioteca non soddisfa ampiamente le esigenze degli studenti, in particolare

l'apertura è prevista solo nei giorni dal lunedì al giovedì).

I laboratori sono, invece, disponibili ed accessibili per tutto l'arco della giornata.

In merito alle aule informatiche, gli studenti lamentano la presenza di un elevato numero di PC non utilizzabili in una delle due aule informatiche.

Gli studenti del CdS possono usufruire di spazi studio per attività di studio individuale e di piccoli gruppi disponibili per l'intero arco della giornata. In particolare, nella sede della Dipartimento di Ingegneria gli studenti hanno a disposizione due sale studio ciascuna con 45 posti a sedere. Per tali aree, tuttavia, gli studenti segnalano una insufficienza del numero di prese elettriche.

3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1 : Migliorare la qualità dei servizi offerti dalla segreteria didattica

Azioni da intraprendere:

- Il GAQ predisporrà un questionario, da sottoporre agli studenti frequentanti il II semestre del III anno, per valutare la qualità dei servizi offerti dalla segreteria didattica.

Obiettivo n. 2: Migliorare gli spazi studio a disposizione degli studenti

Azioni da intraprendere:

- Il Coordinatore si interfacerà annualmente con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria per discutere la possibilità di aumentare la dotazione di prese elettriche nelle aule studio individuale e per incrementare gli interventi di manutenzioni periodiche delle aule informatiche.

Obiettivo n.3: Migliorare la fruizione della biblioteca

Azioni da intraprendere:

Il Coordinatore si interfacerà annualmente con il Responsabile del Servizio Biblioteche di Ateneo per discutere la possibilità di aumentare gli orari di apertura della biblioteca.

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

La revisione/valutazione dell'offerta formativa è discussa con una regolarità in seno al CdS, come emerge dai verbali.

Ruolo centrale nell'azione di monitoraggio/revisione del CdS è ricoperto dai dati forniti dalla segreteria didattica in merito al numero di iscritti al corso di laurea (prima iscrizione e trasferimenti) e dai dati statistici sul grado di soddisfazione degli studenti frequentanti il corso di laurea, come riportati nella relazione annuale elaborata a fine anno dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

L'analisi del trend sul numero di iscritti alla laurea magistrale negli anni 2015/2016 e 2016/2017 ha messo in evidenza la necessità di adottare delle azioni di miglioramento dell'offerta formativa per andare incontro alle aspettative degli studenti e alla qualificazione richiesta dal mondo del lavoro. Da consultazioni informali con il mondo aziendale e dalle discussioni in seno al CdS è nata la proposta di avviare una sperimentazione sull'offerta formativa per l'anno accademico 2017-2018 che, si è tradotta nell'inserimento di contenuti di sicurezza (in termini di CFU) in esami già presenti nel manifesto e nell'aggiunta di 2 esami a scelta su tematiche della sicurezza in modo da offrire agli studenti la possibilità di ottenere 2 certificazioni sulla sicurezza rilasciate dall'INAIL. Visto il successo di questa iniziativa, come dimostrato dal numero di iscrizioni in crescita e dai nuovi piani di studi presentati dagli studenti (verbali), il CdS avvierà nuove discussioni e delegherà la commissione didattica a lavorare per una proposta più strutturata di modifica del manifesto.

In merito al grado di soddisfazione degli studenti frequentanti il corso di laurea magistrale, così come emerge dal Questionario di Valutazione della didattica i cui risultati sono sintetizzati nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), risulta che le valutazioni positive superano:

- il 79% del totale per il quesito 3 (sul materiale didattico);
- l'81% del totale per il quesito 6 (stimolazione/motivazione dell'interesse verso la disciplina da parte del docente);
- l'80% del totale per il quesito 7 (chiarezza espositiva del docente);
- il 78% del totale per il quesito 8 (sulle attività didattiche integrative).

Inoltre, dai dati risulta che:

~~le risorse strutturali (laboratori, aule, attrezzature) sono ritenute sostanzialmente adeguate al~~ raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

- da indagini a campione effettuate sulle schede dei singoli insegnamenti, accessibili sul sito <http://uniparthenope.esse3.cineca.it> (brevemente, sito ESSE3), le modalità degli esami e di altri accertamenti non sono sempre indicate in maniera chiara.

- da indagini a campione e dall'analisi dei dati aggregati per CdS effettuata sulle risposte degli studenti ai questionari, vi è una sostanziale corrispondenza degli argomenti degli insegnamenti riportati nei programmi con quelli effettivamente trattati a lezione (risposte positive al quesito 9 superiori al 92%).

Alcune di queste criticità potrebbero essere ascrivibili alla piattaforma informatica (sito ESSE3), sia lato studente che docente e proposte di miglioramento sono state segnalate perché possano essere trasmesse agli organi competenti. Il CdS ritiene, inoltre, che essendo i risultati dei test di valutazione utili per un monitoraggio non solo interno ma anche esterno, la pubblicazione di tali dati è un'azione da promuovere ed attivare.

Il CdS ritiene l'interazione con gli studenti uno strumento indispensabile per avviare continue azioni di miglioramento e pertanto si farà promotore di ulteriori azioni per favorire tale comunicazione nell'interesse degli studenti e del loro grado di soddisfazione.

A supporto della didattica, il CdS si avvale della piattaforma Moodle, su cui viene reso disponibile materiale integrativo principalmente per lo studio dei moduli didattici dei corsi di base. Azioni di miglioramento saranno indirizzate al potenziamento della didattica e-learning con nell'ampliamento del materiale reso disponibile con riferimento anche ai corsi caratterizzanti e a scelta.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Con riferimento alla consultazione delle parti sociali, il CdS attribuisce grande rilevanza alle attività di ascolto degli stakeholder nell'intento di soddisfare appieno la domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro. Da tali incontri, che si sono tenuti in modo informale è nata la proposta, poi attuata, di introdurre contenuti di sicurezza nell'offerta formativa, anche sulla scorta del successo che ebbe il Master sulla sicurezza, fatto in passato. Un continuo coinvolgimento con stakeholders esterni è quindi ritenuto strategico, e pertanto nel Dicembre 2017 è stato istituito (verbale) il Comitato di Indirizzo, dell'Area CUN 09 - Ingegneria Industriale e dell'informazione, che ha il compito strategico di occuparsi del coordinamento dell'Università col mondo esterno, con una particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, evidenziando esigenze e fabbisogni espressi dal

mondo delle professioni e dal contesto socio-economico in cui l'Ateneo è inserito. In seno alla seduta di insediamento sono stati discussi aspetti inerenti il miglioramento dell'offerta formativa per andare sempre più incontro alle esigenze del mercato del lavoro. Contestualmente si è discusso sugli esiti occupazionali dei laureati in Ingegneria Gestionale dell'Università Parthenope.

La valutazione degli esiti occupazionali è uno strumento importante da cui il CdS attinge informazioni per supportare le fasi di programmazione e miglioramento dell'offerta formativa; tale valutazione è ottenuta attingendo alla banca dati del Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, come illustrato nella scheda di monitoraggio annuale. Le statistiche pubblicate per il 2016 da AlmaLaurea, relative alla Condizione Occupazionale, evidenziano che ad un anno dalla laurea (LM31, LM33) il 66,7% dei laureati "lavora", valore in aumento rispetto al 2015 (50,0%), il 22,2% dei laureati "non lavora ma cerca", valore in aumento rispetto al 2015 (16,7%) e il 5,6% dei laureati "non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso post laurea", valore inferiore al 2015 (16,7%). Il dato occupazionale è, quindi, da ritenersi sicuramente incoraggiante con feedback positivo sulla validità della figura professionale formata nel corso di laurea e richiesta dal mercato del lavoro.

Come si evince dal Quadro B5 dell'ultima SUA-CdS, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" dispone dell'Ufficio Placement ([link url: http://placement.uniparthenope.it/index.php/ufficio-placement](http://placement.uniparthenope.it/index.php/ufficio-placement)), struttura che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero. I principali Servizi offerti ai nostri studenti riguardano: orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici/privati, consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo, colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute, orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro, affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro, eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (workshop, career day, recruiting day), percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa. Oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS ha curato l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'ambito di queste iniziative si elencano le principali:

- 10 al 13 aprile 2017. KPMG International Case Competition

<https://home.kpmg.com/it/it/home/careers/graduates/kpmg-international-case-competition.html>

- 25-28 maggio 2017 - Futuro Remoto 2017

<http://www.cittadellascienza.it/notizie/futuro-remoto-2017-connessioni/>

- Job Meetings con aziende ed enti del nostro territorio (per i dettagli si può far riferimento al sopracitato Quadro B5 della Sua-CdS)

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale, che riporta il commento agli indicatori del cruscotto ANVUR, si evidenzia che i dati valutati sono da considerarsi globalmente positivi visti i trend in crescita. Unico evidente scostamento rispetto alle medie per aree geografiche e nazionali riguarda l'internazionalizzazione. Infatti, risulta che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS (Indicatore IC10), e la proporzione di laureati entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (Indicatore IC11), sono inferiori alle medie di area e nazionali.

L'analisi effettuata in seno alla CPDS individua sostanzialmente due cause per giustificare il comportamento degli indicatori: in primo luogo il numero ridotto di studenti che partecipano in generale ai programmi di mobilità e, in secondo luogo il fatto che alcuni partecipano al programma di mobilità Erasmus senza acquisire CFU, realizzando all'estero essenzialmente il proprio progetto di tesi magistrale. Si ritiene necessaria, quindi, un'azione a livello di Ateneo che funga da incentivo per migliorare il processo di internazionalizzazione in termini sia di ingresso di studenti stranieri e di mobilità dei nostri studenti.

4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Potenziamento e calendarizzazione della commissione didattica

Azioni da intraprendere: -

Il Coordinatore propone un calendario di incontri semestrali della Commissione Didattica nei quali discutere e verbalizzare in merito al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e su aspetti formali e sostanziali legati ai moduli didattici.

Obiettivo n.2 : Miglioramento/potenziamento delle piattaforme informatiche (ESSE3 e sito di ATENEO)

Azioni da intraprendere:

Il Coordinatore si impegna a nominare un apposito gruppo di lavoro di supporto alla didattica che entro la fine del II semestre di ogni AA dovrà:

- ridurre le criticità su eventuali mancanze di informazioni su esami

- attuare un meccanismo automatico per evitare sovrapposizioni di date d'esame di corsi dello stesso anno,
- verificare la qualità dell'offerta della didattica e-learning proponendo ove fosse possibile un ampliamento del materiale disponibile;
- rendere pubblici i risultati aggregati sul test di valutazione;

Obiettivo n.3: Migliorare la qualità dei servizi offerti dal CdS

Azioni da intraprendere:

Il GAQ si impegna ad attivare un punto di raccolta dei pareri degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo realizzato tecnicamente disponendo un raccoglitore presso l'ufficio della segreteria didattica del Dipartimento e a visionare trimestralmente il contenuto del raccoglitore per conoscere opinioni e suggerimenti e, quindi, valutare eventuali azioni conseguenti da riportare in appositi verbali.

Obiettivo n. 4: Migliorare il processo di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

Il gruppo di lavoro individuato dal CdS (verbale 13/03/2018) in linea a quanto proposto nelle sezioni n. 2 e 5, si impegna ad avviare azioni di coordinamento con i servizi di ATENEO per migliorare il processo di internazionalizzazione proponendo nuove convenzioni/accordi con università straniere e verificandone i risultati come precedentemente indicato.

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nei presente documento, così come stabilito dalle Linee Guida AVA, vengono analizzati e commentati gli indicatori ANVUR più significativi in relazione agli obiettivi specifici della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM31; LM-33).

La strategia oggettiva di scelta degli indicatori fa riferimento al Piano Strategico di Ateneo 2016-2022, al Piano Triennale di Ateneo 2016-2018, ai Rapporti di Riesame 2016 ed ai dati pubblicati da AlmaLaurea in merito all'occupabilità dei laureati.

Gli indicatori prescelti sono quelli che meglio descrivono l'andamento del CdS e che riassumono i punti di pianificazione strategica dei documenti precedentemente citati. In particolare, si sottolinea che le valutazioni specifiche per i singoli indicatori sono, comunque, influenzate dalla natura "interclasse" del CdS.

Sezione Iscritti

Si osserva un andamento sostanzialmente stabile per gli avvisi di carriera al I anno (28, 32 e 32 studenti totali LM 31 e LM 33, nel triennio), mentre il numero di iscritti totali (70, 87, e 88 studenti totali LM 31 e LM 33 studenti, nel triennio) e per quello degli iscritti regolari (43, 60 e 61 studenti totali LM 31 e LM 33), nel triennio) raggiungono una sostanziale stabilità dopo l'incremento mostrato dal 2013 al 2014.

È importante sottolineare che la ripartizione degli studenti tra le due classi di laurea non è assolutamente omogenea. Infatti, il numero di studenti iscritti alla classe LM 33 varia da 0 a 9 per ciascuna delle categorie considerate, pertanto, le analisi successive saranno effettuate considerando i valori degli studenti appartenenti alla sola classe LM 31.

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

Gli indicatori sono caratterizzati da un andamento mediamente crescente nel triennio di riferimento; rispetto alla media di area geografica sono mediamente in linea e risultano leggermente più bassi rispetto alla media nazionale. L'indicatore IC01 presenta valori crescenti nel triennio con una situazione migliore rispetto alla media di area geografica; tuttavia tali valori risultano leggermente inferiori rispetto alla media nazionale. Nel caso dell'indicatore IC02, in linea con la tendenza riscontrata nel corso nel triennio sia nell'area geografica che nazionale, si evidenzia un andamento decrescente della percentuale di laureati entro la durata normale con uno scostamento maggiore rispetto alla situazione nazionale.

Mentre l'indicatore IC04 mostra valori percentuali di iscritti al I anno provenienti da altro Ateneo oscillanti nel triennio, sempre inferiore rispetto alla media nazionale, ma, comunque, superiore rispetto alla media di area geografica per l'anno 2014. Per quanto riguarda, invece, l'indicatore IC05 si evidenzia un andamento leggermente crescente e, comunque, positivo se confrontato con i valori relativi sia alle medie dell'area geografica che quelle nazionali.

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Gli indicatori IC10 e IC11 evidenziano una criticità dovuta al basso numero di studenti in mobilità Erasmus. Tale criticità è legata essenzialmente sia al numero ridotto di studenti che partecipano in generale ai programmi di mobilità e sia al fatto che alcuni partecipano al programma di mobilità Erasmus senza acquisire CFU, realizzando all'estero essenzialmente il proprio progetto di tesi magistrale. Nei prossimi anni si ritiene che, in considerazione delle ulteriori iniziative intraprese anche dall'Ateneo, si possa avere un incremento del processo di internazionalizzazione in termini di ingresso di studenti stranieri e di mobilità degli studenti del CdS.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

I valori degli indicatori sono sostanzialmente crescenti e solo in alcuni casi leggermente inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Essi indicano complessivamente un andamento più che soddisfacente per il livello di regolarità delle carriere. L'indicatore IC14 riporta, in linea con i valori nazionali e di area geografica, percentuali stabili e molto alte (superiori al 95%) di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. L'indicatore IC16 evidenzia una percentuale crescente dal 2013 (53,6%) al 2015 (69,0%) di studenti che proseguono al II anno rimanendo iscritti nello stesso corso di studio ed avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; i valori di tale indicatore sono superiori sia alle medie di area geografica sia a quelle nazionali. Infine, l'indicatore IC17 evidenzia un trend crescente della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso di studi, raggiungendo nel 2015 valori (71,4%) perfettamente in linea con le medie di area geografica (73,5%) e nazionali (78,7%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

I valori degli indicatori riportati, ad eccezione del solo IC23 (non valutabile), mostrano un trend positivo. In particolare, IC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II anno) è sostanzialmente stabile (96,6% per il 2015) nel triennio, in linea con la media nazionale e addirittura superiore a quella di area geografica. Gli indicatori IC22 e IC24 (percentuale di immatricolati laureati in corso e percentuale di abbandoni) presentano valori oscillanti ma comunque con un trend positivo rispetto all'IC22 (aumenta mediamente la percentuale di immatricolati che si laureano, entro la durata normale del corso) e stabile sia rispetto all'IC24 (diminuzione abbandoni). Tali valori tuttavia si discostano dalle medie aree geografiche e nazionali.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Le statistiche pubblicate per il 2016 da Alma Laurea, relative alla Condizione Occupazionale, evidenziano che ad un anno dalla laurea (ingegneria gestionale (LM-31,LM-33)):

- 1) Il 66,7% dei laureati "lavora", valore in aumento rispetto al 2015 (50,0%);
- 2) Il 22,2% dei laureati "non lavora ma cerca", valore in aumento rispetto al 2015 (16,7%);
- 3) Il 5,6% dei laureati "non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso postlaurea", valore inferiore al 2015 (16,7%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

I valori degli indicatori IC27 e IC28 dimostrano che i rapporti studenti/docenti generalmente crescono passando dal 2013 al 2015 e i valori assoluti, essendo sensibilmente più bassi rispetto alle medie per aree geografiche e nazionali, sono da ritenersi migliori.

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Rafforzare il processo di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere

Il gruppo di lavoro nominato per potenziare l'internazionalizzazione si impegna a potenziare le modalità di trasferimento delle informazioni relative ai progetti di mobilità studentesca internazionale attraverso diffusioni più precise della procedura e dell'intera modulistica non soltanto sul sito web del dipartimento ma anche attraverso nuove ed innovative modalità di comunicazione (facebook, profili twitter, forum studenti, etc.). Inoltre, saranno organizzati incontri informativi con gli studenti, invitando quelli di loro che hanno già partecipato ai programmi Erasmus affinché gli allievi potenzialmente interessati ricevano tutte le informazioni utili e siano maggiormente incentivati ad usufruire dei progetti di mobilità e di internazionalizzazione.

Si valuteranno anche nuove fonti di finanziamento per gli studenti che desiderano svolgere un periodo di permanenza all'estero (tipo EU Bandi Marie Curie, etc.).